

StrAlessandria per gli studenti, una 'staffetta' di educazione civica

■ StrAlessandria diventa, anche, una staffetta civica. Pensata, soprattutto, per gli studenti degli istituti superiori, che saranno protagonisti attivi e importanti, con un coinvolgimento molto più forte rispetto al passato, grazie al progetto, e all'azione, di Alessandra Venti Venti, 'Civic Relay', una delle iniziative che contribuiranno a "Unire le sponde", come recita il titolo dell'edizione 2016, che si correrà il 13 maggio.

«Il nome stesso di questo progetto - spiega Nicola Mandrola - spiega la finalità, che è attuare un passaggio di conoscenze tra pari e creare un percorso virtuoso di conoscenza reciproca tra persone che hanno bagaglio culturale, usi e costumi diversi». Un progetto costruito su un elemento fondamentale, che è l'intercultura, «per fornire agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare, proprio, una conoscenza reciproca e condivisa delle necessità dell'altro - aggiunge Mandrola - e di come possano trovare accoglienza e a-

silo in un paese diverse da quello in cui sono nate».

Studenti 'di corsa'

Destinatari sono gli alunni degli istituti superiori, soprattutto quelli del biennio inferiore. «Abbiamo previsto di coinvolgere, al massimo, una trentina di classi. Come si partecipa? Con un quiz di ciascuna capitanata da tre tutor. Un quiz molto particolare, perché a formulare domande e risposte saranno gli stessi studenti». Prima di arrivare alla sfida ci sono alcune fasi: anzitutto l'iscrizione, compilando un modulo fornito ai docenti, e poi il 'warm up', l'allenamento, due la-

30

le classi degli istituti superiori che saranno coinvolte nel progetto di Alessandra Venti Venti

boratori dinamici sull'educazione civica insegnando i principi fondamentali della Costituzione. «Soffermandoci, in particolare, sul rispetto delle regole, dei diritti e doveri dei cittadini. Abbiamo previsto due interventi per ogni classe, della durata di due ore». Terzo atto il 'training camp', in cui gli studenti, guidati dai tutor, dovranno elaborare 20/30 domande per ogni classe, su argomenti selezionati. Si arriverà così alla sfida, che sarà il 13 maggio, il giorno della StrAlessandria, in un luogo pubblico e per tutta la mattinata. E il premio potrà essere legato al mondo dello sport, per un utilizzo nelle ore di educazione fisica. Non solo: la sera, tutti gli studenti gireranno per le strade dove si corre la StrAlessandria, intervistando corridori, spettatori con le domande che hanno utilizzato per la gara. E nascerà anche un libro, con i quesiti, le risposte e gli approfondimenti.

■ Mimma Calligaris



Progetto per gli studenti delle superiori nella StrAlessandria

IL PICCOLO
Venerdì 19 febbraio 2016

Alessandria